



Automobile Club Padova

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	2
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	2
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	2
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	6
2.2.1 CREDITI	6
2.2.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	10
2.2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	10
2.2.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI	11
2.3 PATRIMONIO NETTO	11
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	11
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	12
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	13
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	14
2.6 DEBITI	14
2.7 CONTI D'ORDINE	17
2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	17
2.7.1.1 GARANZIE REALI	17
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	18
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	18
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	18
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	18
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	19
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	21
3.1.5 IMPOSTE	21
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	21
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	21
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	21
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	22
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	22
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	22
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	23
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	25
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	25

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Padova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato in data 24/06/2010 con provvedimento prot. 9367 P-2.70.4.6 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11/03/2010, così come modificati per effetto del recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 139/2015.

L'Automobile Club Padova, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del Regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Si sottolinea, inoltre, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2023 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2020/2022" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, adottato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Padova il 31/10/2022.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Padova, pur possedendo partecipazioni di controllo in una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ex art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Si precisa che, come da circolare dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Prot n. 1939/18 del 15/02/2018, le fatture da emettere ed i documenti da ricevere sono state iscritti rispettivamente nell'attivo alla voce *C.II 01 Crediti verso clienti* e nel passivo alla voce *D.07 Debiti verso fornitori* e che i debiti scaduti verso ACI consolidati nel piano di rientro concordato sono stati anch'essi esposti tra i debiti nella voce *D.07 Debiti verso fornitori*.

Di conseguenza, le voci del bilancio - già dal 2016 - sono state corrispondentemente riclassificate per rendere i dati omogenei e confrontabili.

Inoltre, come da circolare Prot. n. 3526/20 del 16.06.2020 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI gli schemi di bilancio e di rendiconto finanziario sono stati adeguati per essere meglio rispondenti alle disposizioni del cod. civ. e dei principi contabili nazionali.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Padova per l'esercizio 2023 presenta un utile d'esercizio pari ad € 86.773.

Più dettagliatamente:

risultato economico:	86.773
totale attività:	2.146.308
totale passività:	3.138.440
patrimonio netto:	-992.132

Il risultato economico dell'esercizio, ai sensi del vigente Regolamento per il contenimento della spesa, è stato destinato al miglioramento dei saldi di bilancio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Software	33,33	33,33

Si precisa che nel corso dell'anno 2023 non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.1.b - Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni	Amm.ti	storno fondo	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
01 Costi di impianto e di ampliamento:								
Totale voce								
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:								
Totale voce								
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:								
software	16.682	13.248	3.434			2.309		1.125
Totale voce	16.682	13.248	3.434			2.309		1.125
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simil								
Totale voce								
05 Avviamento								
Totale voce								
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
07 Altre	71.211	41.165	30.046			12.942		17.104
Totale voce	71.211	41.165	30.046			12.942		17.104
Totale	87.893	54.413	33.480			15.251		18.229

Nel corso dell'anno 2023 nella categoria di riferimento non è stato acquistato nulla.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato

delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Impianti specifici	15	15
Attrezzi	25	25
Autoveicoli	25	25
Mobilio	12	12
Macchine uff. elettroniche	20	20
Immobili	3	3

Si precisa che le quote di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2023 sono state determinate a norma di legge.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.2.b - Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:								
terreni	58.909		58.909					58.909
immobili	326.342	44.046	282.296			9.790		272.506
Totale voce	385.251	44.046	341.205			9.790		331.415
02 Impianti e macchinari:								
Totale voce								
03 Attrezzature industriali e commerciali:	168	168						
Totale voce	168	168						
04 Altri beni:	70.756	59.020	11.736	251		6.692		5.295
Totale voce	70.756	59.020	11.736	251		6.692		5.295
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
impianti carburante								
Totale voce								
Totale	456.175	103.234	352.941	251		16.482		336.710

Si precisa che nel corso dell'anno 2023 sono stati acquistati strumenti informatici per € 251.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2023, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Criteria di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1, punto 4) del cod. civ., che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

L'Automobile Club Padova possiede la partecipazione totalitaria nella società controllata Acipadova Servizi S.r.l., che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 - Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Acipadova servizi Srl	10.000		10.000			10.000
Totale voce	10.000		10.000			10.000
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	10.000		10.000			10.000

Non vi sono state movimentazioni nelle partecipazioni.

Tabella 2.1.3.a2 - Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2023								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acipadova servizi Srl	Padova	10.000	175.682	5.598	100,00%	175.682	10.000	165.682
						Totale	10.000	165.682

I dati relativi al patrimonio netto e all'utile si riferiscono all'esercizio 2022 poiché non essendo ancora disponibile il progetto di bilancio nella versione definitiva, il C.d.A. si è avvalso del maggior termine di 180 giorni, concesso dall'articolo 2364 Codice Civile, per convocare negli usuali modi i soci in assemblea ordinaria per la approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

La società Acipadova Servizi Srl, operante sul mercato, risulta essenziale e strettamente necessaria per il conseguimento delle finalità dell'Ente, anche sotto il profilo finanziario, così come peraltro deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29/09/2017 in approvazione dell'atto di ricognizione e del piano di riassetto delle società pubbliche ai sensi del D.Lgs. 175/2016, normativa cui la società era

soggetta sino all'adozione del Regolamento di Governace da parte del Consiglio Direttivo ai sensi del nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b - Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri	26.040				26.040
Totale voce	26.040				26.040
Totale	26.040				26.040

Il saldo dei crediti verso altri, costituito dai depositi cauzionali relativi a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente, è pari a Euro 26.040.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2023 ammonta complessivamente a Euro 1.631.832 (Euro 1.527.350 nel 2022) con un aumento di Euro 104.482 rispetto al precedente esercizio.

2.2.1 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;

- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce C.II.01 Crediti verso clienti anche l'importo relativo alle fatture da emettere e pertanto anche i dati, a partire dal 2015, sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2023
	Valore nominale	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE							
II Crediti							
crediti verso clienti	757.682		757.682	816.173	718.165		855.690
fondo svalutazione crediti	-15.000		-15.000				-15.000
Totale voce	742.682		742.682	816.173	718.165		840.690
02 verso imprese controllate:	30.038		30.038	3.894	2.845		31.087
Totale voce	30.038		30.038	3.894	2.845		31.087
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:	34.966		34.966	37.068	56.461		15.573
Totale voce	34.966		34.966	37.068	56.461		15.573
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:	691.193		691.193	1.266.637	1.235.675		722.155
Totale voce	691.193		691.193	1.266.637	1.235.675		722.155
Totale	1.498.879		1.498.879	2.123.772	2.013.146		1.609.505

Il saldo al 31/12/2023 pari a Euro 1.609.505 (Euro 1.498.879 nel 2022), con un incremento di Euro 110.626 rispetto all'esercizio precedente. Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

I crediti sono complessivamente aumentati di Euro 98.008, quale somma tra i maggiori crediti verso clienti (rimborsi da parte di Delegati, per quote sociali derivanti dalla vendita di prodotti associativi mediante strumenti di multicanalità, per rimborsi da parte di Agenzie della Sara Assicurazioni oltre che derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente) i crediti nei confronti della società controllata per Euro 31.087, una riduzione dei crediti tributari che passano ad Euro 15.573 ed un incremento di Euro 30.962 dei crediti verso altri, composti da crediti di regolamento.

In ossequio alle circolari ACI Prot. 3526/2020 e Prot. 1746/21 i crediti sono stati suddivisi in ragione della loro esigibilità: al riguardo si specifica che i crediti verso clienti sono prevalentemente relativi a crediti verso ACI per fatture emesse al termine dell'esercizio e già parzialmente incassate; e verso Delegazioni già parzialmente incassati e per i quali è previsto un piano di rientro entro l'esercizio. I crediti verso la società controllata saranno oggetto di regolamento con i rispettivi debiti; I crediti tributari fanno riferimento al saldo a credito dell'Iva e dell'IRES 2023. Gli altri crediti fanno riferimento pressoché a crediti di regolamento che sono già stati incassati o da incassare alla data di redazione della presente relazione.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	855.690			855.690
fondo svalutazione crediti:	-15.000			-15.000
Totale voce	840.690			840.690
02 verso imprese controllate:	31.087			31.087
Totale voce	31.087			31.087
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	15.573			15.573
Totale voce	15.573			15.573
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	722.155			722.155
Totale voce	722.155			722.155
Totale	1.609.505			1.609.505

La tabella riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:	684.304				39.363		26.479		38.447		30.431		21.666		840.690		840.690	
Totale voce	684.304				39.363		26.479		38.447		30.431		21.666		840.690		840.690	
02 verso imprese controllate	1.413		10.301								19.373				31.087		31.087	
Totale voce	1.413										19.373				31.087		31.087	
03 verso imprese collegate																		
Totale voce																		
04-bis crediti tributari	15.573														15.573		15.573	
Totale voce	15.573														15.573		15.573	
04-ter imposte anticipate																		
Totale voce																		
05 verso altri	722.155														722.155		722.155	
Totale voce	722.155														722.155		722.155	
Totale	1.423.445				39.363		26.479		38.447		49.804		21.666		1.609.505		1.609.505	

La tabella che precede riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità degli stessi specificandone l'importo distintamente rispetto all'esercizio 2023 ed ai cinque precedenti e raggruppando in un'unica colonna quelli con oltre cinque anni di anzianità.

2.2.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Critério di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Depositi bancari e postali:				
C/C SERVIZIO TASSE		727.320	723.148	4.172
C/C SERVIZIO SARA	13.409	311.154	314.848	9.715
C/C BANCA PATAVINA		778.805	778.805	
C/C POSTALE	5.231		5.231	
C/C COL TASSE	10	130.734	130.727	17
C/C COL SOCI	3.552	34.659	34.712	3.499
Totale voce	22.202	1.982.672	1.987.471	17.403
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	6.269	309.808	311.153	4.924
Totale voce	6.269	309.808	311.153	4.924
Totale	28.471	2.292.480	2.298.624	22.327

La movimentazione delle disponibilità liquide è riportata nella tabella di cui sopra si riferisce alle riscossioni delle tasse automobilistiche, dei premi assicurativi e dalle quote associative.

Il saldo al 31/12/2023 è pari a Euro 22.327 (Euro 28.471 nel 2022), con un decremento di Euro 6.144 rispetto al saldo del precedente esercizio. Con quindi un lieve peggioramento della liquidità

I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2023 un saldo positivo di Euro 17.403 (conti dedicati alla gestione degli incassi delle tasse auto e dei premi di assicurazione).

Le voci "Conti correnti col tasse e col soci", pari a Euro 3.516, si riferiscono alle liquidità affluite nei conti correnti per l'attivazione di un nuovo servizio di rinnovo automatico delle tessere associative e legato ad esso il pagamento del bollo auto.

Nella voce Denaro e valori in cassa ci si riferisce agli incassi allo sportello dell'Agenzia SARA di Cittadella incassati a fine 2023 e depositati in banca nei primi giorni del 2024.

2.2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti attivi accoglie quindi i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2023 ammonta a Euro 123.497 (Euro 111.177 nel 2022) con un incremento di Euro 12.320 rispetto al precedente esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al

termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 - Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Risconti attivi:	111.177	123.497	111.177	123.497
Totale voce	111.177	123.497	111.177	123.497
Totale	111.177	123.497	111.177	123.497

Ratei attivi, vi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2023 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

Risconti attivi il cui importo complessivo al 31/12/2023 ammonta a Euro 123.497 (Euro 111.177 nel 2022) con un incremento di Euro 12.320 rispetto al precedente esercizio. Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti attivi attengono per la quasi totalità alle aliquote ACI legate alla durata del rapporto associativo, quota parte delle polizze di assicurazione e dei canoni di manutenzione, per le quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2023.

2.2.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2023 è pari ad Euro 198.167 (Euro 173.548 nel 2022), con un incremento di Euro 24.619 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 - Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Risconti passivi:	173.548	198.167	173.548	198.167
Totale voce	173.548	198.167	173.548	198.167
Totale	173.548	198.167	173.548	198.167

Ratei passivi. Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2023 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell'esercizio precedente.

Risconti Passivi. L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2023 è pari ad Euro 198.167 (Euro 173.548 nel 2022), con un incremento di Euro 24.619 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti passivi sono riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2024 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2023 ammonta a Euro -992.132 (Euro 1.1078.904 al 31/12/2022).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine

dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 - Movimenti del patrimonio netto (*)

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
I Riserve:	1.217			1.217
Totale voce	1.217			1.217
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.140.243	60.122	1	-1.080.122
III Utile (perdita) dell'esercizio	60.122	86.773	60.122	86.773
Totale	-1.078.904	146.895	60.123	-992.132

Gli incrementi positivi sono dovuti:

- per € 1 è stato rilevato questo importo per gli arrotondamenti a bilancio;
- per € 60.122 utile dell'esercizio precedente portato a nuovo;
- per € 86.773 per la rilevazione dell'utile del corrente esercizio.

In relazione al patrimonio netto, si registra un decremento del deficit di bilancio che passa da € -1.078.904 a € -992.132. Ciò è dovuto all'utile dell'esercizio 2023.

È doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club Padova non esiste capitale sociale trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale, o le riserve statutarie, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili. Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7- bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2023, pari a € 86.773, è stato destinato, al riassorbimento del disavanzo patrimoniale pregresso ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 31/10/2022.

2.3.2PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 09/06/2012 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il graduale riassorbimento del deficit patrimoniale.

Il suddetto piano di risanamento è stato poi aggiornato con delibere assunte dal Consiglio Direttivo nelle sedute del 31/10/2018, 27/12/2018, 30/10/2019 e 30/12/2019, 27/10/2020, 30/12/2020, 29/10/2021, 31/10/2022 e 30/10/2023.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2023/2027 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo. In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte I (*)

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO IRISANAMENTO BUDGET ASSESTATO 2022	BILANCIO DI ESERCIZIO 2022	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2022	-1.078.904	-1.078.904	0
UTILE DELL'ESERCIZIO 2023	141.306	86.773	-54.533
DEFICIT PATRIMONIALE AL 31/12/2023	-937.598	-992.132	-54.534

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2023, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 86.773 quale conseguenza diretta degli interventi di risanamento. Fermo restando le linee di fondo delineate con l'originario piano di risanamento, successivamente aggiornato con riferimento agli obiettivi oggettivamente non perseguibili, nulla è sostanzialmente mutato nell'azione di governo dell'Ente che virtuosamente a fronte di una contrazione dei ricavi ha perseguito un'attenta politica di contenimento dei costi. È importante rilevare la consistente riduzione dei costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa e dei costi correnti relativi alla logistica ed ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede, delle Delegazioni e delle Agenzie Sara Assicurazioni, frutto di una più accorta gestione di contenimento della spesa.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Si segnala che nel tempo il deficit patrimoniale è stato progressivamente ridotto:

- il patrimonio netto rilevato al termine del 2016 ammonta a Euro -1.633.104 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 126.560;
- il patrimonio netto rilevato al termine del 2017 ammonta a Euro -1.505.729 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 127.375
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2018 ammonta ad Euro - 1.393.923 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 111.806.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2019 ammonta ad Euro - 1.302.403 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 91.520.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2020 ammonta ad Euro - 1.210.196 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 92.205.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2021 ammonta ad Euro - 1.139.030 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 71.169.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2022 ammonta ad Euro - 1.078.904 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 60.122.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2023 ammonta ad Euro - 992.132 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 86.773.

Tabella 2.3.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte II (*)

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2024	97.949	Le azioni intraprese sono volte al contenimento dei costi, ed ad incrementare le entrate derivanti dalle provvigioni della sara assicurazioni , così come meglio descritte nel pia no di risanamento	894.183
2025	116.306	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	777.877
2026	116.306	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	661.571
2027	106.306	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	555.265

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, evidenziando che le azioni svolte negli anni precedenti che hanno confermato da un lato l'equilibrio economico dell'Ente e dall'altro lato la capacità di provvedere al progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale. Ritenendo, allo stato, non individuabili ulteriori aree di intervento si punta a consolidare per il futuro gli attuali risultati gestionali mantenendo sempre alta l'attenzione sui costi al fine di mantenerne l'attuale livello e parimenti incrementare i ricavi.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nell'esercizio 2023 i Fondi per rischi ed oneri non hanno subito incrementi.

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a - Movimenti del fondo per imposte

MOVIMENTI FONDO PER IMPOSTE				
Descrizione Fondo	Saldo al 31.12.2022	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2023
Fondo per imposte	4.737			4.737
Totale	4.737			4.737

L'importo accantonato nel fondo è relativo ad oneri fiscali futuri.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2023 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La consistenza dei due fondi ammonta nel suo complesso a Euro 24.086.

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b - Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA						
Saldo al 31.12.2022	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2023	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
24.086			24.086			24.086
24.086			24.086			24.086

Il fondo è composto di € 25.844 per accantonamenti e di € 1.758 relativi a fondo contribuzione aggiuntiva ex legge 297/82.

2.6 DEBITI

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2023 è pari a Euro 2.911.450 (Euro 2.937.521 nel 2022), con un decremento di Euro 26.071 rispetto all'esercizio precedente.

Criterio di valutazione

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Non tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e, pertanto, si è reso necessario

predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni. Pertanto si è compilata la tabella La tabella 2.6.a2 che riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 - Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
c/c banca	448.858	137.367	448.858	137.367
mutui passivi	293.082	250.000	20.692	522.390
Totale voce	741.940	387.367	469.550	659.757
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:		248.577	248.570	7
Totale voce		248.577	248.570	7
07 debiti verso fornitori:	1.986.803	952.956	859.882	2.079.877
Totale voce	1.986.803	952.956	859.882	2.079.877
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:		36.600	36.600	
Totale voce		36.600	36.600	
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	7.739	100.298	106.288	1.749
Totale voce	7.739	100.298	106.288	1.749
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	978			978
Totale voce	978			978
14 altri debiti:	200.061	794.132	825.111	169.082
Totale voce	200.061	794.132	825.111	169.082
Totale	2.937.521	2.271.353	2.297.431	2.911.450

I debiti verso banche sono rappresentati dal saldo di tesoreria al 31.12.2023 ed al mutuo per l'acquisto di un immobile nella località di Abano Terme (PD), come già indicato in precedenza al punto 2.1.2 immobilizzazioni materiali, l'ammontare delle cui rate è parzialmente compensato dalle

entrate derivanti dai canoni di locazione/occupazione corrisposti dai soggetti occupanti.

- Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2023, pari a Euro 137.367 (Euro 448.858 al 31/12/2022), con un decremento di € 311.491 rispetto all'esercizio precedente, detto saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile allo scarto temporale verificatosi tra spesa e incassi;
- La voce mutui passivi al 31/12/2023 è pari ad Euro 522.390 dato dalla riduzione di un mutuo per€ 20.692 e dall'accensione di un nuovo mutuo per€ 250.000.

I debiti verso i fornitori al 31/12/2023 ammontano complessivamente a Euro 2.079.877 (Euro 1.986.803 al 31/12/2022), complessivamente si rileva un incremento di Euro 93.074 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari al 31/12/2023 ammontano complessivamente a Euro 1.749 (Euro 7.739 al 31/12/2022), con un decremento di Euro 5.990 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'AC Padova che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n.917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, questa è calcolata esclusivamente secondo il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

Debiti verso gli Istituti previdenziali sono evidenziati in bilancio al 31/12/2023 e sono di Euro 978.

Altri debiti, la voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo. Essi al 31/12/2023 ammontano complessivamente a Euro 169.082 (Euro 200.061 al 31/12/2022), con un decremento di Euro 30.979 rispetto al precedente esercizio. Con riferimento ai debiti nei confronti di ACI, si rappresenta che è a seguito dei risultati positivi in precedenza evidenziati e verificata la sostenibilità di un piano di rientro dell'esposizione debitoria nei confronti dell'ACI, è stata definita la rateizzazione di detto debito sulla base dei provvedimenti assunti dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 15/02/2018 e dal Consiglio Direttivo dell'A.C. Padova il 05/04/2018, che prevede il graduale rientro nell'arco di anni 30 con ammontare annui progressivi di 10 anni in dieci anni da Euro 45.000 sino a Euro 58.800, oltre la quota interessi. Nel corso del 2023 è stata corrisposta la quota capitale annua di per Euro 45.000 ed i relativi interessi.

Tabella 2.6.a2 - Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della	Soggetto	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
c/c banca	137.367					137.367
mutui passivi		240.662	281.728			522.390
Totale voce	137.367	240.662	281.728			659.757
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	7					7
Totale voce	7					7
07 debiti verso fornitori:	775.916	180.000	1.123.961			2.079.877
Totale voce	775.916	180.000	1.123.961			2.079.877
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	1.749					1.749
Totale voce	1.749					1.749
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	978					978
Totale voce	978					978
14 altri debiti:	169.082					169.082
Totale voce	169.082					169.082
Totale	1.085.099	420.662	1.405.689			2.911.450

Tabella 2.6.a3 - Analisi della anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
c/c banca	137.367							137.367
mutui passivi	250.000				272.390			522.390
Totale voce	387.367				272.390			659.757
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:	7							7
Totale voce	7							7
07 debiti verso fornitori:	507.801	183.880	39.235			1.348.961		2.079.877
Totale voce	507.801	183.880	39.235			1.348.961		2.079.877
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	1.749							1.749
Totale voce	1.749							1.749
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:		978						978
Totale voce		978						978
14 altri debiti:	169.082							169.082
Totale voce	169.082							169.082
Totale	1.066.008							2.911.450

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro. Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

2.7.2. GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.7.1.a2 - Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2023	Valore fidejussione al 31/12/2022
BCC Veneta Credito Cooperativo Sede di Padova	700.000	700.000
Totale	700.000	700.000

Ipoteca a garanzia del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di cui al punto 2.1.2 immobilizzazioni

materiali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato. La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Si richiama la circostanza che il lo schema di conto economico ha recepito le disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015 che ha modificato l'art.2425 del Codice Civile relativamente al contenuto dello stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), e "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D). Le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, di seguito si riportano i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	153.350	82.331	71.019
Gestione Finanziaria	-48.930	-29.471	-19.459

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	104.420	70.488	33.932

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Imposte sul reddito	17.647	10.366	7.281

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2023 ammonta complessivamente a € 910.510 (€ 827.143 nel 2022), con un incremento del 10,08%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
425.576	383.107	42.469
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi del 2023 ammontano complessivamente a Euro 425.576 (Euro 383.107 nel 2022), con un

aumento di Euro 42.469.

Nonostante gli strascichi derivanti dal lungo periodo pandemico, cui si è aggiunto il conflitto russo-ucraino, tutt'ora in corso, l'andamento economico provinciale nettamente arretrato rispetto alla media regionale e nazionale, gli aumenti disfunzionali del costo delle materie prime del 2022, parzialmente rientrati nel 2023, si può affermare che con grande sforzo l'Ente, grazie all'impegno del personale della società controllata e della rete vendita, è riuscito a mantenere in equilibrio la gestione caratteristica. La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Global e Sara, si è attestata a n. 9.360 (2022 = 8.025 Soci), con un incremento di 1.335 soci rispetto al 2022, di cui 447 Soci Ordinari e 888 tessere ACI Sara. Al netto delle tessere prodotte attraverso il canale Sara, la produzione in termini numerici è incrementata del 9,4%, dato superiore sia rispetto al dato compartimentale (5,3%) che rispetto al risultato regionale (8,6%). L'incremento, ha consentito il raggiungimento e superamento dell'obiettivo di performance organizzativa dell'Automobile Club, nonché il conseguimento del terzo della premialità legata al recupero associativo, con il riconoscimento di una sovra aliquota per l'incremento associativo per Euro 21.904,50 €. Si è mantenuta altresì una compagine associativa di valore, composta di tessere ad alta redditività sia per l'ACI che per l'Ente: difatti la produzione di tessere Gold e Sistema ammonta a complessive 4.075 tessere (3.930 nel 2022), pari al 45% delle tessere individuali di cui si compone il portafoglio associativo dell'Ente. L'entità delle tessere con rinnovo in automatico che si è attestata a 497 posizioni con un incremento del 6% rispetto al 2022, superando l'obiettivo di performance organizzativa assegnato. L'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, che subisce da anni la concorrenza dei più disparati circuiti di pagamento e la circostanza che il ravvedimento operoso con sanzioni ridotte permette di procrastinare e di risparmiare risorse in un momento di particolare difficoltà economica, vede tuttavia un incremento di tale voce di ricavi che si attesta in 17.030 € (12.890 € nel 2022) In merito alla attività di riscossione va purtroppo confermata la forte criticità sul circuito di riscossione, sul quale transitano anche i flussi PRA e MCTC, derivante dai frequenti rallentamenti, blocchi e malfunzionamenti del sistema determinando malcontento nell'utenza e frustrazione negli operatori di sportello.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
484.934	444.036	40.898
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	17.628	

Gli altri ricavi e proventi sono aumentati (+9,2)% soprattutto per effetto delle maggiori provvigioni percepite dalla compagnia assicurativa sulla base della produzione degli agenti capo della provincia. Nel corso del 2022 è stata aperta una nuova agenzia capo, che ha contribuito principalmente nel corso del 2023, così come pure un'ulteriore Agenzia Capo aperta nel 2023.all'incremento di tali compensi, aumentati del 10%. Tra gli altri ricavi e proventi vi sono anche i rimborsi di spese di ACI tale voce di ricavo aumenta per +€ 26.394. Tale incremento è dovuto in parte anche all'adeguamento istat del canone marchio (+€ 5.302)

Si registra un aumento rispetto all'esercizio precedente. Le voci più importanti sono:

- provvigioni SARA per € 321.424;
- rimborso spese anticipate per € 106.182;
- canone marchio dalle delegazioni per € 33.302.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2023 ammontano complessivamente a Euro 757.160 (Euro 727.184 nel 2022), con un aumento di Euro € 29.976 pari al 4,12%

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
760	1.263	-503
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7- Per prestazione di servizi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
298.931	329.053	-30.122
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le spese per prestazioni di servizi del 2023 sono pari a Euro 298.931 (Euro 329.053 nel 2022), con un decremento di Euro 30.122 pari al 9,15% così ripartita:

- 3.478 in più per attività assicurativa, corrispondente al maggior compenso riconosciuto al subagente in considerazione dell'aumento dei premi riscossi.
- 25.208 in meno del costo delle utenze;
- 18.000 in meno per organizzazione di eventi collegati alle attività istituzionali dell'Ente.

Le spese per servizi sono complessivamente diminuite di € 3.868, risultato della somma algebrica tra le voci nelle quali si sono verificati aumenti ed altre nelle quali l'Ente è riuscito a ridurre, o almeno a contenere le spese. Fortunatamente il costo delle materie prime destinate alle utenze di luce e gas si è ridimensionato nel corso del 2023 e ciò ha consentito un risparmio di oltre € 25.000. Tra le spese per servizi vi sono le provvigioni passive corrisposte alla rete di vendita ed alla società controllata per la produzione associativa del 2023: al riguardo l'Ente ha utilizzato anche le risorse rese disponibili dalla riduzione delle aliquote associative deliberata dagli Organi ACI per aumentare la remunerazione della rete vendita, in ragione dei migliori risultati raggiunti. In equilibrio le spese per i locali, servizio di pulizia, vigilanza, e telefoniche. Da ultimo si richiama la circostanza che l'Ente ha diminuito, già dal 2014, del 10% i compensi degli organi dell'Ente, come previsto da Regolamento per il contenimento della spesa.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
119.859	102.858	17.001
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tali spese nel 2023 sono state pari a Euro 119.859 (Euro 102.858 nel 2022), con un aumento di Euro 17.001 pari al 16,53%, principalmente dovuto al pagamento di maggiori fitti passivi per il recupero delle riduzioni dovute al Covid ad ACI.

Tale voce è composta dai canoni pagati dall'Ente principalmente per le locazioni degli immobili messi a disposizione dalle agenzie capo Sara Assicurazioni e per la sede dell'Ente, nonché dal noleggio di macchine da ufficio.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
31.733	26.329	5.404
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2023 Euro 31.733 (Euro 26.329 nel 2022), con un incremento di Euro 5.404. A fronte dell'acquisto di macchinari informatici e per il diverso calcolo della quota di ammortamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile degli anni precedenti con l'applicazione della percentuale di riferimento. La voce si riferisce alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2023

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
305.877	267.681	38.196
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli oneri diversi di gestione nel 2023 sono pari a Euro 305.877 (Euro 267.681 nel 2022), con un aumento di Euro 38.196, pari all'14,27%. L'aumento è dato per somma algebrica tra maggiori

aliquote sociali e maggiore spesa per acquisto omaggi ai soci e conguagli Iva e altri sottoconti minori. Come indicato in precedenza l'incremento maggiore è di 27.447 in più per aliquote sociali verso ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2023 ed è pari a Euro - 48.930 (Euro - 29.471 nel 2022), con un peggioramento di € 19.459 pari al 66,03% rispetto al precedente esercizio, la cui totalità della voce è data dagli interessi passivi relativi al c/c di Tesoreria, dagli interessi passivi sul mutuo e degli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
2	0	2

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
48.932	29.471	19.461

Nell'esercizio si rileva un deciso incremento che è dato dagli interessi passivi del c/c di Tesoreria, dagli interessi passivi sul mutuo e dagli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito, per effetto dell'aumento dei tassi di interesse bancari e dell'interesse legale.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

Con riferimento all'esercizio 2023 non vi sono proventi ed oneri che abbiano assunto il carattere di straordinarietà, inteso come estraneità all'attività ordinaria dell'Ente, come specificato con nota D.a.f. Prot.11111/16 del 14.10.2016 e come ribadito nella nota 1746/21 del 9 marzo '21.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP ed imposte differite.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
17.647	10.366	7.281

Le imposte accantonate nell'esercizio 2023 sono complessivamente pari a € 17.647 (10.366 nel 2022), con un incremento di 7.281 rispetto al precedente esercizio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 - Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2023
Tempo indeterminato				
Personale distaccato da altri enti	1			1
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

PIANTA ORGANICA AUTOMOBILE CLUB PADOVA		
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti organico	Posti ricoperti
AREA C	0	0
AREA B	2	0
AREA A	0	0
TOTALE	2	0

Il Consiglio Direttivo nella seduta del 15/09/2012 ha deliberato la riduzione della Pianta Organica in base a quanto previsto dal Decreto c.d. "Spending Review".

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in AC Padova Revisori dei Conti.

Tabella 4.2 - Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	3.147
Totale	7.962

L'Ente, nel 2023, ha corrisposto all'organo amministrativo i compensi sopra evidenziati. Al riguardo si segnala che, stante il disposto del Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'AC Padova, il compenso del Presidente è stato ridotto del 10% ed ai componenti il Consiglio Direttivo non spetta alcun gettone di presenza.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si rende necessario riportare in nota integrativa le relative informazioni. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 - Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	26.040	0	26.040
Crediti commerciali dell'attivo circolante	871.777	646.234	225.543
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	897.817	646.234	251.583
Debiti commerciali	2.079.877	1.778.344	301.533
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	2.079.877	1.778.344	301.533
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	425.576	17.030	408.546
Altri ricavi e proventi	484.934	395.218	89.716
Totale ricavi	910.510	412.248	498.262
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	760	0	760
Costi per prestazione di servizi	298.931	186.272	112.659
Costi per godimento beni di terzi	119.859	0	119.859
Oneri diversi di gestione	305.877	249.712	56.165
Parziale dei costi	725.427	435.984	289.443
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	2	0	2
Totale proventi finanziari	2	0	2

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Piano obiettivi per attività											
MISSIONI FEDERAZIONI E ACI	ATTIVITÀ AC	B 6) Acquisto prodotti finiti e merci	B 7) Spese per prestazioni di servizi	B 8) Spese per godimento di beni di terzi	B 9) Costi del personale	B 10) Ammortam. e svalutazioni	B 11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B 12) Accantonam. per rischi ed oneri	B 13) Altri accantonamenti	B 14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	36.520	19.131	-130.000	1940	0	0	0	265.704	293.296
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	130.000	9.833	0	0	0	13.258	153.091
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	760	262.410	727	0	19.960	0	0	0	26.915	310.773
		760	298.931	119.859	0	31.733	0	0	0	305.877	757.160

Tabella 4.6.2 – Rapporto obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI											
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione						
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione	
	Sviluppo attività associativa	Soci	omaggi sociali								0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	attività sportiva								0
	Consolidamento servizi delegati	servizi e attività istituzionali	formazione delegazioni								0
	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	razionalizzazione risorse								0
TOTALI				0	0	0	0	0	0	0	0

La tabella non è valorizzata poiché non erano previsti progetti locali.

Tabella 4.6.3 – Rapporto obiettivi per indicatori

Missione/Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2023	Target realizzato anno 2023
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Concorrere allo sviluppo delle iniziative istituzionali in materia di sicurezza, educazione stradale	Istruzione Automobilistica e sicurezza stradale	OBIETTIVO Numero minimo di proposte corsi/iniziativa on line	iniziative di comunicazione/divulgazione di cui almeno 1 in occasione della Settimana della Sicurezza Stradale e corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile per varie tipologie di utenti, in presenza o a distanza	5 2 iniziative di comunicazione/divulgazione; 3 corsi	1 corso
ATTIVITA' ASSOCIATIVA	Concorrere al consolidamento e allo sviluppo quali/quantitativo della compagine associativa	Soci	Sviluppo attività associativa	Produzione associativa fidelizzata anno	486	497
			Sviluppo attività associativa	N. Soci Produzione associativa diretta	4.895	5.196
			Sviluppo attività associativa	mail dei Soci acquisite nel 2022/totale della produzione diretta tessere individuali-al netto dei rinnovi automatici	68,30%	69,2%
	Concorrere allo sviluppo delle iniziative di promozione di ACI Storico		Sviluppo attività associativa	1 evento "Ruote nella Storia" o "Ruote nella Storia Plus" organizzato direttamente o indirettamente	1	1
			Sviluppo attività associativa	N. attività di promozione di di ACI Storico	2	0
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	Risultato economico	Economico Finanziario	Migliorare gli equilibri di bilancio	EBITDA MARGIN ACI (rapporto tra MOL e valore della produzione) POSITIVO	≥ EBITDA MARGIN ACI (rapporto tra MOL e valore della produzione) POSITIVO - obiettivo raggiunto al 100% se l'indicatore è pari o superiore al 100% del valore risultante dal budget 2023 assestato; - obiettivo raggiunto al 75% se l'indicatore è compreso tra il 75% e il 99,9% di detto valore; - obiettivo raggiunto al 50% se l'indicatore è compreso tra il 50% e il 74,9% di detto valore; - obiettivo raggiunto al 25% se l'indicatore è compreso tra il 25% e il 49,9% di detto valore; obiettivo non raggiunto se l'indicatore è minore del 25% di detto valore	75%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2024 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio: si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Non si segnalano fatti di rilievo

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

I fatti di cui si è parlato nonostante avranno quasi sicuramente ripercussioni economiche, non si ritiene ne abbiano sulla continuità dell'Ente.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di Euro 86.773 che intende destinare al riassorbimento del deficit patrimoniale ai sensi dell'art.9 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL101/2013 convertito dalla legge 125/2013,

con delibera del Consiglio Direttivo del 31/10/2022 e si invita l'Assemblea a deliberare su tale destinazione.

Padova 09/04/2024

p. il PRESIDENTE t.a.
f.to Il Vice Presidente Vicario
(Rag. Comm. Nicola Salvà Borotto)